

REGIONE PIEMONTE BU3 16/01/2025

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI FINI DELL'EMANAZIONE DEL DECRETO E DELL'ORDINANZA PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "messa in sicurezza RII" – AI SENSI DELL'ART. 22 DEL VIGENTE D.P.R. 327/2001-IMPORTO TOTALE DI EURO € 2008,27 (oltre IVA, ove dovuta).

Documento allegato

DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI FINI DELL'EMANAZIONE DEL DECRETO E DELL'ORDINANZA PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA RII" – AI SENSI DELL'ART. 22 DEL VIGENTE D.P.R. 327/2001-IMPORTO TOTALE DI EURO € 2.008,27 (oltre IVA, ove dovuta).

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 23/09/2014, che ha istituito l'Ufficio per le espropriazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico Espropri);
- il decreto sindacale n. 14 del 31/10/24 relativo alla nomina della sottoscritta quale Dirigente del Settore Espropri.

Premesso che:

- l'opera pubblica in oggetto riguarda la messa in sicurezza urgente ed indifferibile di alcuni di rii minori presenti nel territorio comunale di Verbania, in alcuni casi prossimi e contigui ad aree edificate e con presenza di infrastrutture e reti viarie;
- detto progetto, inizialmente risultato finanziabile nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con Decreto di assegnazione dei contributi del 19/05/2023, è stato stralciato dal PNRR con D.L. n. 19/2024, fermo restando il finanziamento dell'intervento a valere sulle risorse nazionali ai sensi della normativa vigente;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 23 in data 23/04/2024, ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica denominata "Messa in Sicurezza RII", in Verbania, con adozione della variante al PRGC, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione della Pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della predetta opera e con successiva deliberazione n. 44 del 18/07/2024 ha approvato la suddetta variante, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio nel P.R.G.C. e dichiarando l'efficacia della Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza della predetta opera;
- a seguito di parziale variazione del Piano Particellare di Esproprio precedentemente approvato si è reso necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di efficacia della pubblica utilità limitatamente ai nuovi terreni interessati da esproprio e occupazione temporanea non preordinata all'esproprio non inclusi nel precedente piano ed al perfezionamento del rilievo;
- per la realizzazione dell'opera sussiste la necessità di espropriare/occupare temporaneamente l'area interessata ai lavori.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del vigente DPR 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dall'esproprio o dall'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed è pervenuta un'osservazione di cui si è tenuto conto.

Dato atto altresì che il Consiglio Comunale del Comune di Verbania:

- con deliberazione n. 50 in data 12/09/2024, ha approvato la variazione del Piano Particellare allegato al Progetto Esecutivo e relativi interventi dell'opera "Messa in Sicurezza RII", in Verbania, con adozione della variante al PRGC, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione della Pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della predetta opera;
- con successiva deliberazione n. 66 del 31/10/2024 ha approvato la suddetta variante, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio nel P.R.G.C. e dichiarando l'efficacia della Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza della predetta opera; l'avviso di tale deliberazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2024.

Considerato che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, si è provveduto a dare notizia dei predetti atti deliberativi del Consiglio Comunale di Verbania ai proprietari delle aree interessate

dall'esproprio/occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai fini della facoltà degli stessi di prendere visione della relativa documentazione ed eventualmente fornire ogni elemento utile per determinare il valore dei loro immobili (informazioni relative alla presenza di opere, infrastrutture, fabbricati, sottoservizi ecc.) e sono pervenute osservazioni agli atti di questo Ente. Per i proprietari catastali irreperibili o deceduti si è data notizia dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione di relativo avviso pubblico del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 21/11/2024, all'Albo Pretorio e sulla home page del sito web istituzionale del Comune di Verbania.

Richiamate le motivazioni dell'urgenza dell'avvio dei lavori in ordine alla congruità della procedura da attivare, definita dall'art. 22 e disposizioni collegate al caso di specie, del D.P.R. in questione, tali da non consentire l'espletamento della procedura ordinaria (ex art. 20, del vigente DPR 327/2001) vista la tipologia di intervento volto alla messa in sicurezza dei Rii minori siti in Verbania.

Considerato che ai sensi del predetto art. 22 del vigente DPR 327/2001, il Decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al predetto articolo 22, commi 1 e 2.

Dato atto che:

- sono state determinate, da parte dei Progettisti, le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento e gli stessi hanno tenuto conto, altresì, di quanto disposto dagli artt. 49 e 50 del vigente DPR 327/2001, relativamente all'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo.

Ritenuto dunque necessario quantificare in via d'urgenza, ex art. 22 del vigente DPR 327/2001, relativamente ai terreni identificati nel Piano Particellare in calce, come da elaborato allegato al relativo progetto definitivo dell'intervento in questione, le indennità di espropriazione/occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, così suddivise:

Importo complessivo € 2.008,27 cui:

- € 1.112,55 quali indennità di esproprio, dedotta la relativa imposta del 20% laddove dovuta per legge e oltre Iva, se dovuta;
- € 895,72 quali indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, dedotta la relativa imposta del 20% laddove dovuta per legge e oltre Iva se dovuta.

Considerato che tale spesa è imputata all'interno del quadro economico del progetto alla voce "Espropri", capitolo 28830/7 impegno 1398/1 .

Precisato che il Piano Particellare in calce, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è nella versione che tutela il trattamento dei dati personali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, essendo la presente determinazione dirigenziale oggetto di pubblicazione.

Dato atto che, per quanto concerne il regime fiscale da applicare alle indennità da corrispondere ai proprietari catastali delle particelle elencate nel Piano Particellare, ai sensi dell'art. 35 del vigente DPR 327/2001, la somma da corrispondere ai proprietari catastali di particelle che si trovano all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C e D o loro equivalenti per analogia, sarà decurtata del 20% a titolo di imposta (esenzione invece per le aree ubicate nelle ZTO E-F) ad esclusione della somma da corrispondere alle Imprese, soggetta ad Iva.

Rilevato che:

- il relativo Decreto di esproprio ed asservimento, ex art. 22 del predetto DPR, sarà emanato senza indugio, così come l'Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

- esperita la procedura di Legge in ordine alla notifica della presente determinazione, dell'emanando Decreto di esproprio ed asservimento e dell'emananda Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, nonché dell'acquisizione e verifica delle relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la libera proprietà e/o altri pesi sui beni immobili interessati dal presente procedimento, si procederà con la liquidazione delle indennità di cui al Piano Particellare in calce.

Dato atto che:

- il responsabile del presente procedimento è Silvia Signori
- il responsabile della pubblicazione dei dati ai sensi della legge 190/2012 è Silvia Signori;

Visti il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) nonché il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Per quanto sopra espresso e motivato, che si intende interamente richiamato

DETERMINA

- 1. di quantificare** in via d'urgenza, ex art. 22 del vigente DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri), le indennità di espropriazione e occupazione temporanea non preordinata all'esproprio relativamente ai terreni indicati nel Piano Particellare in calce al presente provvedimento e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, secondo la determinazione e le motivazioni estimatorie allegata al progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Verbania richiamata in premessa;
- 2. di procedere senza indugio** all'emanazione ed esecuzione dei provvedimenti necessari (immissione in possesso, Decreto di esproprio ed asservimento, Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, liquidazione indennità condivise, deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle indennità non condivise o rifiutate, ecc.), ai fini dell'espletamento del procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, a favore del Comune di Verbania, secondo quanto disposto dalla procedura d'urgenza ex art. 22 del vigente DPR 327/2001 unitamente ai combinati disposti normativi utili al caso di specie;
- 3. di dare atto che**, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del DPR 327/2001 (T.U. Espropri), ricevuta dall'espropriato la comunicazione della condivisione dell'indennità e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la piena e libera disponibilità del bene, la sottoscritta disporrà il pagamento delle indennità come quantificate nel Piano Particellare in calce; in particolare l'atto di disposizione del pagamento (liquidazione) verrà emesso entro 30 giorni dalla verifica della predetta documentazione, e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, qualora non siano state presentate opposizioni di terzi, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8, del vigente DPR 327/2001;
- 4. di richiamare** succintamente i casi di legge previsti in ordine alla corresponsione delle indennità come determinate in allegato al presente atto:
 - decorsi inutilmente **30 giorni** dall'immissione in possesso, che sarà indicata nell'emanando relativo Decreto/Ordinanza, la determinazione della relativa indennità di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea non preordinata all'esproprio **si intende non concordata** e la sottoscritta procederà ai sensi dell'art. 22, comma 5, del vigente DPR n. 327/2001;
 - nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, la sottoscritta provvederà, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del T.U., al deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - a seguito della non condivisione della indennità, il proprietario/proprietario espropriato può

chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21, del vigente DPR 327/2001. Si ricorda, in particolare, che le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria; sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e proprietario/proprietario espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo; negli altri casi sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio;

- se il proprietario/proprietario espropriato non condivide la relazione finale può proporre l'opposizione alla stima;

5. **di dare atto** che tale spesa è imputata all'interno del quadro economico del progetto alla voce "Espropri" capitolo 28830/7 impegno 1398/1;

6. **di disporre** la notifica del presente atto agli aventi diritto, contestualmente al Decreto di esproprio ed asservimento e all'Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, che verranno emanati senza indugio;

7. **di dare altresì atto** che il trattamento dei dati personali del presente procedimento amministrativo, in ossequio alla vigente normativa (Regolamento UE 679/2016 e vigente D.Lgs. 196/2003), è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Essi vengono trattati unicamente per le finalità istituzionali relative/connesse alla procedura di espropriazione/occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (dalla redazione del piano particellare alla registrazione e trascrizione del decreto). Il trattamento viene effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati. I dati saranno comunicati:

a) al personale del Comune di Verbania;

b) a soggetti Pubblici e Privati coinvolti nelle singole fasi della procedura espropriativa (registrazione, trascrizione, volturazione ecc.. del decreto), anche ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate dagli interessati;

c) ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della vigente legge 241/1990.

Il "titolare del trattamento" è il Comune di Verbania con sede in piazza Garibaldi n. 15, mentre il "responsabile della Protezione dei Dati (RPD)" è il dott. Santo Fabiano contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@santofabiano.it. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del vigente D.Lgs. n. 196/2003.

Piano Particellare (elenco ditte espropri, elenco ditte occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio)

Esproprio

Intervento 7

Che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, l'atto sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs 33/2013.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
f.to COMOLA NOEMI